

## Parrucchieri ed estetiste, pronte le linee guida regionali per riaprire il primo giugno

**Attualità** - 30 aprile 2020 - 12:29



Dalle procedure da adottare con i fornitori, alla permanenza dei clienti (con mascherina indossata come gli operatori) all'interno dei locali che dovrà essere limitata al tempo strettamente necessario all'erogazione del trattamento. E poi, nelle imprese più strutturate, orari di apertura flessibili per rendere compatibile lo svolgimento dell'attività e la turnazione dei dipendenti. Sono solo alcune delle procedure che dovranno essere rispettate **in vista della riapertura degli esercizi commerciali che fanno capo al settore benessere, acconciatura ed estetica.**

La Regione ha condiviso le “**Linee guida al protocollo sicurezza per il settore benessere**” definito da Cna, Confartigianato, Cgil, Cisl e Uil dell'Emilia-Romagna, elaborati dai dirigenti imprenditori per la ripartenza. Viale Aldo Moro sottoporrà al Governo fissando così una via emiliano-romagnola anche per i settori acconciature ed estetica che stabilisce tutte le condizioni per la nuova fase, dopo i blocchi di queste settimane delle attività.

**In Emilia-Romagna il comparto acconciatura ed estetica conta 12 mila imprese, di cui quasi il 90% artigiane, che occupano oltre 23 mila addetti.**

### **I contenuti delle linee guida, in sintesi**

Nel documento si definiscono le procedure da adottare con i fornitori, le modalità di permanenza dei clienti all'interno dei locali (che dovrà essere limitata al tempo strettamente necessario all'erogazione del trattamento). E poi, nelle imprese più strutturate, orari di apertura flessibili per rendere compatibile lo svolgimento dell'attività e la turnazione dei dipendenti.

Dovrà essere affissa una chiara cartellonistica nella quale fornire indicazioni sia al personale



che alla clientela. Sia i dipendenti che i clienti avranno poi l'obbligo di indossare la mascherina (se necessario il personale potrà indossare la mascherina Ffp 2) in ogni fase del trattamento, comprese le operazioni di cassa. Per i centri estetici sarà previsto l'utilizzo di soprascarpe monouso, di camici monouso o lavaggio giornaliero degli indumenti ad alta temperatura con prodotti igienizzanti nonché l'accurata detersione dei lettini con ipoclorito di sodio-candeggina o alcool denaturato, e arieggiamento della cabina dopo ogni trattamento.